

**COMUNE DI TARZO
PROVINCIA DI TREVISO**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2004
E RELATIVI ALLEGATI**

Il Revisore del Conto
Dott. Michele Genovese

SOMMARIO

1. Verifiche preliminari	p. 3
2. I fondamentali dati finanziari del bilancio di previsione	p. 5
3. Sviluppo delle entrate e delle spese	p. 7
4. Analisi delle entrate tributarie	p. 8
5. Analisi delle entrate da trasferimenti e contributi ordinari	p. 10
6. Analisi delle entrate extra-tributarie	p. 11
7. Analisi delle entrate in conto capitale	p. 14
8. Analisi delle spese correnti	p. 15
9. Analisi delle spese in conto capitale	p. 18
10. Analisi delle previsioni pluriennali	p. 19
11. Piano esecutivo di gestione	p. 20
12. Considerazioni conclusive	p. 21
13. Parere	p. 24

1. VERIFICHE PRELIMINARI.

Il sottoscritto Michele Genovese, revisore ai sensi degli articoli 234 e seguenti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ricevuta in data 23 febbraio 2004 la proposta di bilancio di previsione 2004, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 15 del 19.02.2004 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

1. bilancio pluriennale 2004/2006;
2. relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
3. rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2002);
4. la certificazione dei parametri di individuazione degli enti strutturalmente deficitari;
5. il programma degli investimenti e delle opere pubbliche;
6. la delibera sulla quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di vendita;
7. la delibera di determinazione delle tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale e percentuale di copertura;
8. le delibere relative alla determinazione delle tariffe dei tributi comunali;
9. parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

1. quadro riassuntivo delle entrate e delle spese relative ad ogni servizio gestito in economia;
 2. quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
 3. prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 4. elenco delle spese correnti finanziate con i proventi delle concessioni edilizie;
 5. elenco delle spese finanziate con i trasferimenti di capitale (titolo IV dell'entrata);
 6. prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, che evidenzia separatamente le quote capitale e le quote interessi;
 7. elenco delle spese da finanziare mediante mutui da assumere;
- ❖ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e le recenti disposizioni di cui alla Legge finanziaria 2003;
 - ❖ visto il documento n. 1 dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali, denominato "finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", approvato dall'Assemblea del medesimo Osservatorio in data 04/07/2002 e sottoposto al Ministro degli Interni;
 - ❖ visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❖ visto il regolamento di contabilità vigente;
 - ❖ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

il sottoscritto Revisore

esaminati i documenti suddetti, ha verificato il bilancio rispetto ai principi previsti dall'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei postulati dei principi contabili degli enti locali:

- UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO: è rispettato il pareggio di bilancio.
- EQUILIBRIO CORRENTE: le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate agli oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente e alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari, non sono complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata.

2. I FONDAMENTALI DATI FINANZIARI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2004

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO 2004

TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE	1.423.587,00	TITOLO I: SPESE CORRENTI	2.371.756,64
TITOLO II: ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	281.453,21	TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	2.491.826,37
TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	804.438,28		
TITOLO IV: ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	735.064,35		
<i>Totale entrate finali</i>	<i>3.244.542,84</i>	<i>Totale spese finali</i>	<i>4.863.583,01</i>
TITOLO V: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	2.020.762,02	TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	401.721,85
TITOLO VI: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	319.500,00	TITOLO IV: SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	319.500,00
<i>Totale</i>	<i>5.584.804,86</i>	<i>Totale</i>	<i>5.584.804,86</i>
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.584.804,86	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.584.804,86

E' stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio appreso dimostrato.

RISULTATI DIFFERENZIALI

A) Equilibrio economico finanziario			La differenza di € 14.000 è finanziata con:	
Entrate titolo I - II - III	(+)	2.509.478,49		
Spese correnti	(-)	2.371.756,64	1) quota di oneri di urbanizzazione	100%
	Differenza ...	137.721,85	2) mutuo per debiti fuori bilancio	
Quota di capitale amm.to mutui	(-)	151.721,85	3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	
	Differenza ...	-14.000,00		
B) Equilibrio finale				
Entrate finali (av.+ titoli I-II-III-IV)	(+)	3.244.542,84		
Spese finali (disav.+titoli I-II)	(-)	4.863.583,01		
	Finanziare (-)	1.619.040,17		
Saldo netto da	Impiegare (+)			

Con riferimento alla parte corrente del bilancio l'equilibrio è assicurato con la destinazione di 14.000,00 euro di oneri di urbanizzazione alla copertura di spese correnti.

Ciò sta a significare che le spese correnti per il funzionamento dell'ente sommate alle spese per far fronte agli impegni di competenza del periodo che derivano dai finanziamenti in essere (rimborso delle quote capitale dei prestiti) superano le risorse derivanti dalla gestione corrente dell'ente; la differenza tra le due grandezze finanziarie è coperta dalla applicazione di quota parte degli oneri di urbanizzazione alle spese correnti.

Tali risultati di bilancio sono rispettosi della normativa contabile in quanto rientrano fra le eccezioni di legge al finanziamento dell'eventuale squilibrio di parte corrente, i proventi degli oneri di urbanizzazione.

La trascorsa gestione del 2003 è risultata in equilibrio. Il Consiglio Comunale ha adottato la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio entro il 30 settembre 2003.

Dalla verifica dei parametri di cui al D.M. 217 del 10/06/2003, risulta che il comune *non* è nella condizione di deficit strutturale e pertanto *non* tenuto alla copertura minima del costo dei servizi.

3. SVILUPPO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.

Si riportano di seguito le previsioni di competenza in raffronto al precedente rendiconto approvato dal Consiglio comunale relativo all'esercizio 2002 e al bilancio 2003 assestato al fine di meglio comprenderne la coerenza e l'evoluzione.

ENTRATE	Rendic. 2002	Prev. Ass. 2003	Prev. 2004
TITOLO I			
Entrate tributarie	1.235.837,69	1.458.370,50	1.423.587,00
TITOLO II			
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	518.927,02	392.860,63	281.453,21
TITOLO III			
Entrate extratributarie	540.973,90	771.017,43	804.438,28
TITOLO IV			
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	736.508,26	4.568.475,41	735.064,35
TITOLO V			
Entrate derivanti da accessioni di prestiti	461.525,70	2.019.122,61	2.020.762,02
TITOLO VI			
Entrate da servizi per conto di terzi	181.577,18	319.500,00	319.500,00
TOTALE	3.675.349,75	9.529.346,58	5.584.804,86
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		263.404,20	
TOTALE ENTRATE	3.675.349,75	9.792.750,78	5.584.804,86

SPESE	Rendic. 2002	Prev. Ass. 2003	Prev. 2004
DISAVANZO APPLICATO			
TITOLO I			
Spese correnti	2.060.713,69	2.551.336,80	2.371.756,64
TITOLO II			
Spese in conto capitale	1.340.975,40	6.517.892,22	2.491.826,37
TITOLO III			
Spese per rimborso di prestiti	135.101,03	404.021,76	401.721,85
TITOLO IV			
Spese per servizi per conto terzi	181.577,18	319.500,00	319.500,00
TOTALE SPESE	3.718.367,30	9.792.750,78	5.584.804,86

In merito all'attendibilità ed alla veridicità del bilancio l'organo di revisione osserva che le previsioni sono state formulate nel rispetto dei principi di bilancio sulla base degli elementi di diritto e di fatto conosciuti alla data di predisposizione del bilancio, nonché sulla base dei dati storici valutati alla luce della loro prevedibile evoluzione futura.

4. ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto</i>	<i>Prev. Assest.</i>	<i>Previsione</i>
	<i>2002</i>	<i>2003</i>	<i>2004</i>
CATEGORIA 1: Imposte	1.018.228,38	1.199.310,50	1.170.537,00
CATEGORIA 2: Tasse	217.609,31	259.060,00	253.050,00
CATEGORIA 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie			
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.235.837,69	1.458.370,50	1.423.587,00

Nel bilancio 2004 si prevede di accertare entrate tributarie per complessivi 1.423.587,00 euro; - 34.783,50 euro rispetto al bilancio 2003 assestato.

Il Revisore ha verificato l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori e l'attendibilità delle relative previsioni di gettito.

Vengono di seguito analizzate in dettaglio alcune entrate ritenute dal Revisore significative in base all'importo complessivo iscritto in bilancio o sulla base degli scostamenti rispetto al bilancio del precedente esercizio.

I.C.I.

Dall'esame della proposta di bilancio 2004 si rileva:

- la conferma di quanto stabilito con il bilancio dell'esercizio precedente nell'intento di non aumentare mediamente il carico tributario sui contribuenti, ovvero: dell'aliquota al 5 per mille sia per l'abitazione principale, al 7 per mille per le aree fabbricabili e del 6,5 per mille per gli altri immobili
- la conferma della detrazione di 114,00 euro per l'abitazione principale.
- la previsione di un gettito ordinario ICI di 650.000,00 euro (+ 35.000,00 euro) rispetto alla previsione iniziale dell'esercizio precedente, ciò in presenza di aliquote e detrazioni invariate; l'aumento di gettito previsto è quindi riconducibile prevalentemente all'incremento del numero di immobili imponibili rispetto ai precedenti esercizi
- la previsione di un gettito ICI da attività di accertamento e lotta all'evasione di 40.000,00 euro; - 25.000,00 rispetto al bilancio iniziale 2003.

Compartecipazione IRPEF.

La risorsa è stata istituita con la finanziaria 2002, il gettito annuo previsto per il 2004 è di 427.207,00 euro, - 34.040,50 rispetto alla previsione assestata 2003.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'ente conformemente alle disposizioni della Legge Finanziaria non ha previsto per l'esercizio 2004 l'applicazione della addizionale comunale IRPEF.

Addizionale ENEL

E' iscritta sulla base del dato comunicato dall'ENEL una previsione di 42.000 euro in linea con il relativo dato del bilancio 2003 assestato.

Imposta sulla pubblicita'.

Il gettito è previsto in 11.330,00 euro, invariata rispetto al bilancio assestato 2003.

TARSU.

La previsione di gettito è per il 2004 di 245.000,00 euro (- 11.000 euro rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2003).

La percentuale di copertura è prevista per il 2004 al 90,50% delle spese.

TOSAP.

Il gettito è previsto in 8.000,00 euro, + 5.000,00 euro rispetto al bilancio assestato 2003.

5. ANALISI DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI ORDINARI.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			
	<i>Rendiconto 2002</i>	<i>Prev. Assest. 2003</i>	<i>Previsione 2004</i>
CATEGORIA 1: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	472.801,07	297.431,97	226.836,00
CATEGORIA 2: Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	46.125,95	78.213,61	51.050,00
CATEGORIA 3: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate			
CATEGORIA 4: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali			
CATEGORIA 5: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico		17.215,05	3.567,21
TOTALE ENTRATE DA TRASFERIMENTI	518.927,02	392.860,63	281.453,21

Nel bilancio 2004 si prevede di accertare entrate da trasferimenti e contributi per complessive 281.453,21 euro, - 111.407,42 euro rispetto al bilancio 2003 assestato.

I contributi e trasferimenti correnti dallo Stato sono previsti in 226.836,00 euro - 70.595,97 euro (- 23,7%) rispetto all'esercizio precedente.

I trasferimenti statali sono previsti sulla base dei dati definitivi 2003 comunicati dal Ministero dell'Interno e tenuto conto delle disposizioni della legge finanziaria 2004, nonché della cessazione dei mutui con contributo a carico dello Stato.

I trasferimenti e contributi dello Stato sono così suddivisi:

Fondo ordinario	euro 86.968,72
Fondo consolidato	euro 46.966,55
Fondo sviluppo investimenti	euro 78.893,94
Contributo perequativo	euro 162,12
Funzioni trasferite	euro 1.848,00
Fondi da ripartire e oneri compensativi	euro 8.274,12

I contributi e trasferimenti correnti dalla Regione sono previsti in 51.050,00 euro, - 27.163,61 euro rispetto all'esercizio precedente, di cui 44.000,00 euro per funzioni delegate (gli importi più rilevanti riguardano "sostegno affitti" € 18.000,00 e "assistenza domiciliare" € 11.000,00) e 7.000,00 euro per l'assistenza domiciliare L.R. 28/91.

6. ANALISI DELLE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto</i> 2002	<i>Prev. Assest.</i> 2003	<i>Previsione</i> 2004
Categoria 1			
Proventi dei servizi pubblici	457.396,52	693.734,44	729.611,57
Categoria 2			
Proventi di beni dell'ente	14.211,07	21.175,00	26.633,00
Categoria 3			
Interessi su anticipazioni e crediti	10.979,76	8.582,00	9.000,00
Categoria 4			
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società			
Categoria 5			
Proventi diversi	58.386,55	47.525,99	39.193,71
TOTALE	540.973,90	771.017,43	804.438,28

Nel bilancio 2004 si prevede di accertare entrate extratributarie per complessivi 804.438,28 euro; + 33.420,85 euro rispetto al bilancio 2003 assestato.

PROVENTI SERVIZI PUBBLICI

Analizzando i servizi comunali si osserva:

- per i diritti segreteria è prevista un'entrata di 15.900,00 (- 1.555,71 euro rispetto al bilancio assestato 2003).
- La percentuale di una previsione di entrata in linea con il bilancio assestato 2003 per i proventi dell'ufficio tecnico, dell'anagrafe e per le sanzioni amministrative
- per i servizi cimiteriali è prevista un'entrata complessiva di 30.000 euro (+ 9.000 rispetto al bilancio assestato 2003)
- per il servizio mensa scolastica è prevista un'entrata di 91.000 euro (+ 34.518,88 rispetto al bilancio assestato 2003) a fronte di una spesa prevista di euro 91.000; la percentuale di copertura delle spese del servizio è prevista al 100%. L'incremento è correlato a una diversa modalità di erogazione del servizio per un maggiore numero di rientri pomeridiani.

- per il servizio trasporto scolastico è prevista un'entrata di 22.700,00 euro in linea con il bilancio assestato 2003 a fronte di una spesa prevista di euro 67.000,00; la percentuale di copertura delle spese del servizio è prevista al 33,89% .
 - per i servizi per l'infanzia è prevista un'entrata di 45.000,00 euro per recupero somme anticipate dal Comune in anni precedenti.
 - per il servizio polizia urbana è prevista un'entrata complessiva di 75.000 euro, + 24.000 euro rispetto al bilancio assestato 2003 per il previsto potenziamento del servizio.
 - per il servizio soggiorni climatici per anziani è prevista un'entrata di 13.000 euro in linea con il bilancio assestato 2003 a fronte di una spesa prevista di euro 16.150,00; la percentuale di copertura delle spese del servizio è prevista al 80,50%.
 - per i proventi diversi del servizio di nettezza urbana è prevista un'entrata di 121.797,00 euro, + 30.567,58 rispetto al bilancio assestato 2003 per recupero anni precedenti quota a carico di Revine Lago per utilizzo piazzola ecologica..
 - per i servizi sociali diversi è prevista un'entrata di 23.164,57 euro di cui € 10.000 per pasti domiciliari (- 28.000,00 euro rispetto al bilancio assestato 2003).
 - per le case di riposo è prevista un'entrata per differenze di retta sui ricoveri di 27.000 euro (- 9.000,00 euro rispetto a quella del bilancio assestato 2003).
- che i **servizi produttivi gestiti direttamente dal Comune** presentano la seguente previsione di bilancio:
- per il servizio idrico integrato è prevista un'entrata di 247.000,00 euro (- 57.034 euro rispetto alla previsione assestata 2003); la percentuale di copertura delle spese del servizio è prevista al 100%.

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale previste in € 26.633,00, + 5.458 euro rispetto alla previsione assestata 2003.

Con riferimento alle singole risorse della categoria 2 "**proventi dei beni dell'ente**" si rilevano le seguenti previsioni 2004:

- Fitti reali di fondi comunali 26.000 euro relative a concessioni per l'installazione di n. 2 antenne telefoniche.
 - Fitti reali di fabbricati 633 euro.
- Il canone sui fitti è stato quantificato sulla base delle concessioni in essere da adeguare in base al 75% variazioni anno precedente dell'indice ISTAT.

INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI.

La previsione di entrata quantificata in € 9.000,00 in linea con il valore del bilancio assestato 2003 ed è relativa a interessi attivi.

PROVENTI DIVERSI.

La previsione di entrata quantificata in € 39.193,71 è relativa per le poste più rilevanti:

- Contributo Banca Prealpi € 17.493,71
- rimborso spese elezioni europee € 15.000,00
- rimborso danni da assicurazioni € 4.000.

7. ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	<i>Rendiconto 2002</i>	<i>Prev. Assest. 2003</i>	<i>Previsione 2004</i>
<u>Titolo 4</u>			
<i>Categoria 1:</i> Alienazione di beni patrimoniali	75.645,74	4.119.619,38	493.962,87
<i>Categoria 2:</i> Trasferimenti di capitali dallo Stato	30.266,37	52.987,20	31.000,00
<i>Categoria 3:</i> Trasferimenti di capitale dalla regione	479.272,00	280.375,12	62.087,50
<i>Categoria 4:</i> Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	41.316,55		22.013,98
<i>Categoria 5:</i> Trasferimenti di capitale da altri soggetti	110.007,60	115.493,71	126.000,00
<i>Categoria 6:</i> Riscossione di crediti			
TOTALE	736.508,26	4.568.475,41	735.064,35
<u>Titolo 5</u>			
<i>Categoria 2:</i> Finanziamenti a breve termine			
<i>Categoria 3:</i> Assunzione di mutui e prestiti	461.525,70	1.769.122,61	1.770.762,02
<i>Categoria 4:</i> Emissione di prestiti obbligazionari			
TOTALE	461.525,70	1.769.122,61	1.770.762,02
TOTALE TIT 4 + TIT. 5	1.198.033,96	6.337.598,02	2.505.826,37

Nel bilancio 2004 si prevede di accertare al titolo IV° **entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti** per complessivi 735.064,35 euro; - 3.833.411,06 euro rispetto al bilancio 2003 assestato. Le risorse più significative sono:

- Alienazione beni immobili 493.962,87 di cui 451.962,87 per alienazione di terreni area PIP di Corbanese
- Contributo dallo Stato per opere pubbliche 31.000,00
- Trasferimenti di capitale dalla Regione 62.087,50 previsione basata sul possibile accoglimento delle relative domande di contributo
- Trasferimenti di capitale da altri soggetti 126.000,00 di cui:
 - ✓ 112.000 euro per proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche
 - ✓ 14.000 euro per oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento di spese correnti

La realizzazione dei programmi di spesa è naturalmente subordinata al preventivo accertamento delle relative fonti di finanziamento.

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi e oneri di urbanizzazione sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e della attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel 2004.

Relativamente alle previsioni del titolo V° **“Entrate derivanti da accensione di prestiti”** si osserva che è prevista per l'annualità 2003 l'assunzione di nuovi mutui per 1.770.762,02 euro in linea con l'esercizio precedente) per il finanziamento di opere pubbliche.

Il Revisore ha verificato che risulta ampiamente rispettato il limite della capacità di indebitamento dell'ente.

Il Revisore raccomanda di valutare attentamente l'impatto sui bilanci futuri derivante dall'assunzione dei previsti nuovi mutui.

E' stata iscritta in bilancio una previsione per anticipazioni di cassa di 250.000,00 euro nei limiti previsti dalle norme vigenti.

8. ANALISI DELLE SPESE CORRENTI.

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2004.

Si riporta il dettaglio delle spese correnti previste suddivise per funzione:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONE

	<i>Rendiconto 2002</i>	<i>Prev. Assest. 2003</i>	<i>Previsione 2004</i>
Funzione 01			
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	810.648,16	947.848,07	885.121,18
Funzione 02			
Funzioni relative alla giustizia			
Funzione 03			
Funzioni di polizia locale	63.301,97	69.129,48	89.627,00
Funzione 04			
Funzioni di istruzione pubblica	210.670,63	238.259,03	274.461,28
Funzione 05			
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	64.099,70	87.890,17	81.589,25
Funzione 06			
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	48.405,61	64.889,70	32.599,52
Funzione 07			
Funzioni nel campo turistico	4.483,87	5.766,60	3.000,00
Funzione 08			
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	122.115,82	162.375,29	118.718,01
Funzione 09			
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	482.189,29	670.227,30	611.854,20
Funzione 10			
Funzioni nel settore sociale	254.580,52	304.126,16	273.686,20
Funzione 11			
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	218,12	825,00	1.100,00
Funzione 12			
Funzioni relative a servizi produttivi			
TITOLO I: SPESE CORRENTI	2.060.713,69	2.551.336,80	2.371.756,64

Le spese correnti riepilogate secondo gli interventi sono così previste:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTO

	<i>Prev. Iniz. 2003</i>	<i>Previsione 2004</i>	<i>variazione</i>
01 - Personale	682.760,60	717.446,00	34.685,40
02 - Acquisto beni di consumo e/o di materie prime	277.708,12	296.731,35	19.023,23
03 - Prestazioni di servizi	1.118.638,35	988.793,00	-129.845,35
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	141.355,85	170.476,98	29.121,13
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	84.854,34	95.952,80	11.098,46
07 - Imposte e tasse	52.417,15	55.766,00	3.348,85
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	27.300,00	37.042,33	9.742,33
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva	26.287,73	9.548,18	9.548,18
TITOLO I SPESE CORRENTI	2.411.322,14	2.371.756,64	-13.277,77

Nel bilancio 2004 si prevede di impegnare spese correnti per complessivi 2.371.756,64 euro, - 13.277,77 euro sulle previsioni iniziali 2003.

Con riferimento alle singole risorse le variazioni più significative rispetto alle previsioni iniziali del bilancio dell'anno precedente, sono relative ai seguenti interventi:

- Personale + 34.685,40 euro
- Beni di consumo e/o materie prime + 19.023,23 euro
- Prestazioni di servizi – 129.845,35 euro
- Trasferimenti + 29.121,13 euro
- Interessi passivi + 11.098,46 euro
- Oneri straordinari della gestione corrente + 9.742,33 euro

SPESE PER IL PERSONALE

La spesa iscritta nell'intervento personale per il 2004 prevista in 717.446,00 euro (+ 34.685,40 euro rispetto alla previsione iniziale 2003) deriva dalla considerazione dei seguenti elementi:

- ✓ dalle previste nuove assunzioni (n. 3 addetti)
- ✓ dall'applicazione degli aumenti retributivi previsti dal contratto di lavoro
- ✓ del fondo per compenso incentivante e lavoro straordinario
- ✓ dell'indennità spettante ai responsabili di servizio

Relativamente alla voce personale per chiarezza espositiva pare opportuno precisare che per una valutazione complessiva circa la spesa dell'ente per personale dipendente si deve tener conto anche di quelle spese iscritte in bilancio nell'intervento trasferimenti come appare nel prospetto di seguito indicato:

spesa per personale dipendente iscritto nell'intervento 1 della spesa corrente	717.446,00 euro
Meno (-) Trasferimenti da altri Comuni al Comune di Tarzo (titolare delle convenzioni con altri Comuni per l'addetto alla biblioteca)	6.000 euro
Spesa effettiva prevista per il personale per l'anno 2004	711.446,00 euro

La previsione del numero di dipendenti (escluso il segretario) per l'anno 2004 è di 20 unità. Rispetto all'organico attuale sono previste n. 3 nuove assunzioni (n. 1 vigile, n. 1 impiegato amministrativo, n. 1 addetto pulizie a part time).

Acquisto di beni.

La spesa prevista è di circa lo 0,7% inferiore alla corrispondente previsione iniziale 2003.

Prestazione di servizi.

La spesa prevista è di 129.845,35 euro inferiore alla corrispondente previsione iniziale 2003.

Interessi passivi ed oneri finanziari

La previsione di spesa per gli oneri finanziari pari a 95.952,80 euro è supportata dal quadro predisposto dall'Ufficio Ragioneria dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2003.

Ammortamenti.

L'ente si è avvalso della facoltà di legge di non iscrivere in bilancio l'ammortamento dei beni.

Spese per imposte e tasse.

La spesa è prevista in euro 55.766,00 è ascrivibile in gran parte all'imposta IRAP di competenza dell'ente.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva iscritto nel bilancio rientra nei limiti di legge ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

9. ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate in conto capitale nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Si riporta il dettaglio delle spese in conto capitale previste suddivise per funzione.

	<i>Rendiconto</i> 2002	<i>Prev. Assest.</i> 2003	<i>Previsione</i> 2004
Funzione 01			
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	53.142,70	301.489,93	360.516,00
Funzione 02			
Funzioni relative alla giustizia			
Funzione 03			
Funzioni di polizia locale	16.320,04	5.250,00	11.000,00
Funzione 04			
Funzioni di istruzione pubblica	57.044,19	105.000,00	45.000,00
Funzione 05			
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	5.000,00	230.000,00	200.000,00
Funzione 06			
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo		271.839,34	108.876,09
Funzione 07			
Funzioni nel campo turistico	2.008,26		
Funzione 08			
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	883.423,13	1.299.040,77	1.217.987,41
Funzione 09			
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	285.576,23	211.991,64	97.000,00
Funzione 10			
Funzioni nel settore sociale			
Funzione 11			
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	38.460,85	4.093.280,54	451.446,87
Funzione 12			
Funzioni relative a servizi produttivi			
TOTALE			
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.340.975,40	6.517.892,22	2.491.826,37

Nel bilancio 2004 si prevede di impegnare spese in conto capitale per complessivi 2.491.826,37 euro; - 4.026.065,85 euro rispetto al bilancio 2003 assestato.

Le opere previste nel bilancio 2004 più rilevanti (importo maggiore 50.000 euro) sono:

- collegamento strada Alnè – marciapiede Fratta 500.000,00 euro

- realizzazione P.I.P. Corbanese 451.446,87
- sistemazione sede municipale 360.000,00 euro
- sistemazione strada Rive S. Pietro 200.000,00 euro
- sistemazione ex scuole di Fratta 200.000,00 euro
- costruzione marciapiedi Corbanese/Tarzo 130.000,00 euro
- Lavori strada penetrazione Sc. Corbanese 129.999,50 euro
- Realizzazione area verde Callesella 90.000,00 euro
- Realizzazione area verde Prapian 60.000,00 euro
- Sistemazione aree e percorsi Broli-Bosch 60.000,00 euro
- Sistemazione impianti sportivi 58.876,09 euro

Il programma di investimenti appare impegnativo, l'effettiva realizzazione del programma è comunque correlata al reperimento delle relative fonti di finanziamento fra le quali l'assunzione di n. 13 nuovi mutui per euro 1.770.762,02 (pari al 71% delle entrate in conto capitale).

10. VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI.

La relazione previsionale e programmatica approvata dalla giunta è stata redatta sulla base del DRP 3 agosto 1998, n. 326 in conformità a quanto stabilito dall'art. 170 del Testo Unico sugli enti locali, dallo statuto e dal regolamento di contabilità.

Contiene l'illustrazione della previsione delle RISORSE e degli IMPIEGHI.

La sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

- a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate;
- c) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

In particolare per **l'entrata** la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, evidenziando l'andamento delle stesse ed i relativi vincoli.

Per la parte **spesa** la relazione comprende i programmi indicati nel bilancio annuale, ne specifica le finalità e definisce le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate.

Le scelte che costituiscono il presupposto del programma sono motivate e sono supportate da analisi, valutazioni e previsioni.

Si suggerisce di arricchire e affinare progressivamente il contenuto della relazione con dati fisico- tecnici, indicatori economici e direttive specifiche anche allo scopo di avviare una valutazione dei programmi orientata ai risultati.

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del Testo Unico enti locali e secondo lo schema approvato con il DPR n. 194/96.

Il documento, per la parte spesa, è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ✓ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'art. 162 del D.Lgs 267/00, escluso quello dell'annualità
- ✓ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento
- ✓ della manovra tributaria e tariffaria prevista
- ✓ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 267/00
- ✓ del tasso di inflazione programmato
- ✓ degli impegni di spesa già assunti ai sensi degli artt. 183 e 200 del D.Lgs. 267/003
- ✓ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato
- ✓ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici
- ✓ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale consentono il mantenimento degli equilibri finanziari e, in particolare, la copertura delle spese di funzionamento ed investimento.

11. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E CONTABILITA' ECONOMICA (¹)

Piano Esecutivo di Gestione.

Il Piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, assegna ai responsabili dei servizi una quota parte del bilancio e considera in modo organico e complessivo le risorse finanziarie destinate ad essere utilizzate dal settore nel corso della gestione.

Il Comune adotta una versione semplificata di documento gestionale riconducibile al PEG che può essere progressivamente affinato e arricchito nei contenuti.

E' opportuno specificare nel PEG l'area di intervento e i livelli qualitativi e quantitativi che ci si propone di raggiungere. Può essere utile predisporre una apposita scheda per ciascun intervento che illustri:

- 1) l'intervento programmato;
- 2) le finalità dell'intervento;
- 3) le modalità di attuazione;
- 4) gli obiettivi operativi perseguiti;

¹ L'obbligo dell'introduzione del PEG è per gli enti con più di 15.000 abitanti. Di fatto il PEG risulta indispensabile anche per i comuni con meno di 15.000 abitanti.

- 5) i risultati che costituiscono l'obiettivo del programma precisando in particolare il numero di utenti attuali del servizio, il numero di utenti potenziali complessivo e il numero di utenti nuovi a cui il servizio verrà esteso.

Con il Piano esecutivo di gestione si chiede agli amministratori un ulteriore impegno per superare la fase puramente descrittiva ed elencativa della relazione e per individuare gli obiettivi e le finalità della propria azione; nonché per una valutazione dei programmi e del personale orientata ai risultati.

In particolare:

- a) coinvolgere e responsabilizzare la struttura già nella fase di elaborazione del PEG, definendo le varie competenze nell'osservanza del principio della separazione tra organi politici ed amministrativi;
- b) formulare in modo sempre più chiaro, trasparente e facilmente leggibile le scelte e gli obiettivi;
- c) stabilire i tempi e le modalità delle verifiche periodiche della gestione.

12. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il sottoscritto Revisore

CONSIDERA

che lo schema di bilancio ed i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura, con le osservazioni di seguito riportate;

GIUDICA

- a. **A riguardo della previsione corrente annuale** attendibili le previsioni di entrata e congrue le previsioni di spesa sulla base:
 - ✓ delle risultanze del rendiconto 2002
 - ✓ delle linee programmatiche applicate
 - ✓ della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e accertamento degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - ✓ della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata
 - ✓ degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente
 - ✓ dei vincoli disposti con la Finanziaria per il 2004.
- b. **A riguardo della previsione corrente pluriennale** attendibili le previsioni di entrata e congrue le previsioni di spesa, in quanto rilevano:
 - ✓ i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica

- ✓ gli oneri indotti delle spese in conto capitale
- ✓ gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti

c. **A riguardo della previsione per investimenti:**

- ✓ conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici allegati al bilancio
- ✓ coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e gli indirizzi dettati dal Consiglio, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2004, sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

▪ Relativamente alle entrate si ritiene opportuno porre l'attenzione sulle seguenti aree di bilancio:

- a) Accertamenti ICI la relativa realizzazione dipende da atti e azioni che l'Amministrazione dovrà porre in essere e monitorare in corso d'anno. Il Revisore provvederà pertanto nella fase di gestione del bilancio ad una verifica del grado di realizzazione.
- c) Entrate da alienazione fabbricati (previsione 2004 € 42.000,00) e Entrate da alienazione di terreni (previsione 2004 € 451.962,87). Tali previsioni di entrata risultano supportate da stima dell'ufficio tecnico. La realizzazione di tali entrate dipende da comportamenti attivi dell'amministrazione.
- d) Entrate da accensione di mutui e prestiti (previsione 2004 € 1.770.762,02). Il Revisore raccomanda di valutare l'impatto degli oneri finanziari sui bilanci futuri.

▪ Relativamente alle spese si ritiene opportuno porre l'attenzione sulle seguenti aree di bilancio:

- a) spese correnti il programma riflette scelte di razionalizzazione e contenimento della spesa, la relativa previsione 2004 è inferiore al dato del 2003.
- b) Investimenti il programma di spesa di investimento risulta per il 2004 piuttosto impegnativo anche sotto il profilo operativo.

Le previsioni di investimento sono quindi da ritenersi una sfida impegnativa dell'Amministrazione in termini di efficienza e rapidità nel compimento degli iter progettuali e di reperimento delle correlate fonti di finanziamento, fra le quali i nuovi mutui da assumere e l'ottenimento dei contributi richiesti a Regione.

Va comunque rilevato che in questa fase la programmazione di bilancio sconta taluni elementi di incertezza in merito alle fonti di finanziamento. E' pertanto ragionevole ritenere che la parte in conto capitale del bilancio formerà oggetto di variazione una volta che saranno definite le fonti di finanziamento effettivamente disponibili.

IL REVISORE RACCOMANDA, SUGGERISCE E OSSERVA:

Equilibrio del bilancio.

Il presente bilancio è fondato sulla scelta politica di non aumentare la pressione tributaria e di non ridurre i servizi erogati.

Con riferimento alla parte corrente del bilancio 2004 l'equilibrio è assicurato inoltre con la destinazione di 25.000,00 euro di oneri di urbanizzazione alla copertura di spese correnti (manutenzioni ordinarie).

In ipotesi di permanenza del recente orientamento legislativo di sospensione degli aumenti alla addizionale Irpef e di progressiva riduzione ai trasferimenti erariali è ragionevole ipotizzare che nei prossimi bilanci l'Amministrazione dovrà agire sulle leve tributarie e/o tariffarie, ovvero ridurre i propri servizi al fine di assicurare gli equilibri di bilancio.

Trasferimenti erariali.

Il Comune è un ente sottodotato; si consideri che percepisce un trasferimento erariale corrente per abitante inferiore alla media nazionale. Si rileva un consolidamento del trend recente di progressiva riduzione dei trasferimenti di risorse finanziarie da parte dello Stato.

Accertamento tributi e lotta all'evasione

Il Revisore prende atto degli apprezzabili risultati raggiunti dall'ufficio tributi. Questa attività diretta a ridurre l'elusione e l'evasione ha dato ampia dimostrazione di efficienza consentendo negli ultimi esercizi un gettito importante. Sul piano prospettico si rileva l'impegno dell'Amministrazione a proseguire tali attività come appare dalle relative previsioni di bilancio relative alle annualità 2004-2006.

Definizione degli obiettivi gestionali e valutazione del personale

Il Revisore invita l'Amministrazione a definire all'inizio dell'esercizio obiettivi gestionali da affidare ai responsabili dei servizi non solo di contenuto finanziario.

Gli obiettivi gestionali dovrebbero contenere un esplicito riferimento al programma amministrativo, nonché l'indicazione del risultato da raggiungere espresso in termini di tempo, volume di attività, costo e qualità e devono essere verificabili e trovare un riscontro. Ciò consentirà di orientare progressivamente dai comportamenti ai risultati la valutazione del personale.

Razionalizzazione dei servizi

Il Revisore raccomanda all'Amministrazione di ricercare forme di gestione associata dei servizi su scala sovracomunale e/o di Comunità Montana idonee ad assicurare risparmi nei costi di produzione ed erogazione dei servizi e/o la possibilità di attivare nuovi servizi.

Servizi esternalizzati.

Il Revisore raccomanda di monitorare attentamente e in modo sistematico le gestioni dei servizi esternalizzati e il puntuale rispetto delle relative convenzioni/contratti di servizio; ciò al fine di assicurare risultati di massima efficienza ed efficacia.

Pagamenti.

Con riferimento ai pagamenti dovranno essere considerate le disposizioni previste dal D.Lgs. 231 del 9 ottobre 2002 (Decreto che recepisce la Direttiva Europea 29/06/2000, n. 2000/35/CE, Guce n. 8/8/2000) che prevedono che i pagamenti dovranno effettuarsi entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, in caso contrario scatteranno automaticamente interessi di mora, fatte salve specifiche deroghe. Tale circostanza non va sottovalutata in quanto importante per conseguire gli obiettivi in termini di patto di stabilità: le condizioni di pagamento in tutti i contratti vanno quindi opportunamente riviste/adequate.

Adeguamento dello Statuto comunale e dei Regolamenti.

Il Revisore rammenta l'obbligo di legge di adeguare lo Statuto e i Regolamenti al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

13. PARERE DEL REVISORE.

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e tenuto conto dei pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario e delle variazioni rispetto all'esercizio precedente, il Revisore, rilevata la congruità, la coerenza, e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, **esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2004 e relativi allegati presentata dalla Giunta.**

Tarzo, li 2 marzo 2004

L'Organo di revisione

Dott. Michele Genovese